ABBONAMENTI a «Il Piccolo della Sera», Italia, Albania, Impero e Colonie: per anno L. 125, per semestre L. 65, per trimestre L. 35; Estero: per anno L. 225, per semestre L. 115, per trimestre L. 60. Amministrazione via Silvio Pellico n. 8, II piano. Gli abbonamenti a Trieste si ricevono in via Silvio Pellico num. 4, pianoterra; da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico n. 8, II piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti.

IL PICCOLO DELLA SERA

MUNICIPIO DI TRIESTE
Segreteria Generale
TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 2.50. Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 7. Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 94044.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico n. 8 - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Via S. Pellico n. 4 — TRIESTE, Lunedì 18 Dicembre 1944 - A. XXIII - cent. 50 — Telefoni: Direzione politica 93-852 - Redazione 78-53 Amministrazione 93-851 - Pubblicità 94044 — Nuova Serie - N. 6375

SOSTA PRESSO AQUISGRANA DEGLI ATTACCHI AMERICANI

Il nemico costretto a rimaneggiare nuovamente le sue truppe - Dura lotta sulla Saar tra i fortini e le case - Aumentata violenza dei combattimenti nell'Alsazia superiore

BERLINO, 17

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

La forza della nostra difesa sul fronte ad est di Aquisgrana ha costretto ieri il nemico nuovamente a una stasi nei suoi attacchi. L'obiettivo dell'avversario, il settore della Roer ad ovest e a sud di Düren, non è stato ancora raggiunto. Nostri contrattacchi hanno guadagnato terreno in parecchi settori.

Nella guerra di posizione sulla Saar, le Divisioni americane attaccanti sono colà impegnate in duri combattimenti tra i fortini e le case, soprattutto a Dillingen e intorno a questa località, a Saarlautern e a Enzdorf, senza poter avanzare. Tra Saargemünd e Bitsch, le cui opere di fortificazione si sono trovate anche ieri sotto il grave fuoco nemico, nostre truppe hanno respinto la massa degli attacchi avversari.

Sulla frontiera dell'Alsazia e ad est di questa località si combatte nell'avamcampo delle fortificazioni occidentali.

Nell'Alsazia superiore gli attacchi nemici nella zona di Kaysersberg-Urbeis sono notevolmente aumentati di violenza.

Londra e Anversa sono ulteriormente sottoposte al nostro fuoco.

Apparecchi terroristi nordamericani, che hanno effettuato nella giornata di ieri un'incursione nella Germania meridionale e sud-orientale, hanno sganciato le loro bombe nuovamente quasi esclusivamente su zone d'abitazioni. Danni sono stati causati soprattutto nel centro della città di Innsbruck, nonchè in alcune località nella zona di Stoccarda. Bombardieri terroristi britannici hanno attaccato Siegen.

(Foto Weltbild)
Per ostacolare l'avanzata del nemico i pionieri tedeschi sfruttano ogni possibilità: una bomba dirompente viene collocata presso la testata di un ponte nei Vosgi occidentali

Poderosa resistenza

Un rilassamento dei combattimenti si è registrato soltanto nella zona di Aquisgrana. Qui i Nord-americani, dopo la quarta battaglia protrattasi per sei giorni, a causa delle alte perdite subite, hanno dovuto rimaneggiare le loro truppe, di modo che i loro attacchi hanno avuto soltanto carattere locale. Contrattacchi tedeschi hanno impedito ogni mutamento degno di rilievo del fronte. Ciò vale soprattutto per la zona di infiltrazione presso Mariaweiler, che il nemico ha tentato vanamente di ampliare.

Il nemico ha dovuto riconoscere durante i sei giorni di questa quarta battaglia difensiva ad est di Aquisgrana che ogni suo tentativo di sfondamento del fronte tedesco è vano per quanto esso possa gettare nella lotta grandi masse di uomini e materiale. La forza difensiva e offensiva delle Divisioni tedesche si è consolidata nei combattimenti della scorsa settimana attorno alle fortificazioni occidentali. I soldati sanno che si tratta di difendere il suolo patrio. Essi hanno tenuto testa al duro assalto delle masse di fanteria e dei carri armati nemici.

Più duri sono stati i combattimenti di sabato sulla Saar e sul confine dell'Alsazia settentrionale. Nel settore di Saarlautern-Dillingen la lotta ha assunto il carattere di una guerra di posizione tra i fortini. Per alcuni fortini e gruppi di fortini spesso si combatte per giorni.

Lo stesso carattere rivelano i combattimenti nella zona di Saargemünd, dove la Terza Armata americana, dopo lievi successi iniziali sul corso superiore del Blies, ha urtato contro una dura difesa. Qui si sono sviluppati sabato, soprattutto presso Reinheim e Urbach, violenti alterni combattimenti che non hanno apportato nessun vantaggio all'avversario. Anche più ad est nel settore tra Bitsch e il Reno superiore gli attacchi nemici sono falliti davanti alla resistenza delle Divisioni tedesche. Soltanto singoli gruppi di combattimento della Settima Armata americana hanno potuto conseguire lievi guadagni di terreno che non hanno però potuto conservare per i pronti contrattacchi sferrati dai Tedeschi.

Funzione dei capisaldi

Sulla funzione che i capisaldi e le fortezze tedesche rimasti in azione alle spalle dell'Esercito invasore vanno svolgendo e sulla enorme importanza che la loro resistenza acquista nel quadro più vasto delle operazioni militari, riferisce un interessante panorama offerto da un esperto militare tedesco. Tali capisaldi hanno innanzi tutto costretto il Comando delle forze alleate a tenere impegnati notevoli contingenti di truppe, che sono stati così tolti alla lotta sul fronte principale; secondariamente, anche il rifornimento delle truppe operanti è stato continuamente ostacolato.

Le posizioni che i Tedeschi mantengono a questo scopo sono oggi le seguenti:

Dunkerque: *questa fortezza ha sopportato per un intero anno il peso degli attacchi aereo-navali avversari; al principio di dicembre gli Anglo-americani hanno lanciato contro i suoi apprestamenti un attacco in grande stile con un impiego enorme di artiglierie, ben sapendo che Dunkerque costituisce una continua minaccia, in quanto può controllare 35 chilometri di costa, ed il retrostante terreno, fino ad una profondità di 10 chilometri e tenere sotto il fuoco costantemente ogni traffico navale.*

Jersey, Guernesey, Alderney e Sark: *la strenua resistenza opposta dalle guarnigioni di queste isole ai continui attacchi rabbiosamente scatenati dal mare e dall'aria riveste, per quanto riguarda le comunicazioni dell'Esercito operante sul fronte d'invasione con la Inghilterra, un'importanza eccezionale. Queste isole svolgono ancora oggi come all'inizio dell'invasione i compiti loro affidati.*

Lorient e St. Nazaire: *queste due fortezze hanno lo scopo di bloccare la foce della Loira e dalla loro minaccia non può in alcun modo prescindere l'Alto Comando delle truppe alleate per le sue operazioni sul fronte d'invasione. La fortezza di Lorient controlla il territorio su ambedue i lati della foce del fiume e l'isola di Croix. Anche Belle-Ile rientra nella zona di controllo del caposaldo. Un'importanza eccezionale riveste la fortezza di St. Nazaire, la cui linea di confine corre da nord nelle vicinanze di Blain, per piegare quindi verso sud fino all'isola della Loira dinanzi a Nantes. Un piccolo reparto tedesco è così in grado di controllare dalla fortezza tutti i movimenti nemici sulla sponda meridionale della Loira.*

La Rochelle - Foci della Gironda: *questo triplice sistema fortificato permette ai Tedeschi di chiudere la via verso Bordeaux e quindi verso il retroterra. Quantunque i presidi di queste fortezze combattano a tanta distanza dalla Patria, le comunicazioni con l'Alto Comando tedesco non sono state interrotte e proseguono anche attraverso il cielo e attraverso il mare. Potentemente fortificati, questi capisaldi affacciati all'Atlantico potrebbero costituire, nell'eventualità di una ripresa offensiva dell'Arma sottomarina, un'importante base.*

Verso una recrudescenza delle ostilità

Torbida situazione in Grecia

Il comandante delle forze inglesi gen. Scobie ha respinto le proposte dell'Elas per la composizione del conflitto

BERNA, 17

A quanto riferisce la radio di Nuova York il comandante delle forze britanniche in Grecia, generale Scobie, ha respinto le proposte che sono state presentate dal partito dell'Elas. Il rifiuto viene motivato dal fatto che l'offerta agli insorti, non prevede un'immediata sospensione delle ostilità.

Accuse a Scobie

A quanto riferisce la Reuter da Atene, la nota dell'Eam (Comitato direttivo dell'Elas) al generale Scobie è stata consegnata in forma di memorandum. In questo memorandum vengono accusati i circoli di destra di aver voluto con lo scioglimento delle truppe della Elas insediare una dittatura fascista e si accusa inoltre Scobie di essersi ingerito in modo poco abile negli affari interni della Grecia alleata. Le quattro condizioni poste dall'Elas per un accordo sono: 1) Chiarificazione del problema militare con un Governo di Unione nazionale. 2) Le truppe dell'Elas dovrebbero ritirarsi da Atene e dal Pireo fino alla formazione di questo Governo, sempreché, come seconda condizione, anche la Brigata alpina greca faccia altrettanto. 3) Arresto e condanna degli ufficiali e dei soldati degli ex battaglioni di Ralli. 4) Limitazione dell'impiego delle truppe britanniche in Grecia alle operazioni previste nell'accordo di Caserta il quale non contempla in nessun caso il loro impiego nei problemi interni della Grecia.

Il testo dell'accordo di Caserta che costituiva la base delle trattative, è del seguente tenore: 1) I capi delle formazioni Elas rinunciano a tutti i tentativi di impadronirsi del potere governativo servendosi delle formazioni armate poste sotto il loro comando. 2) Per ciò che concerne Atene, non è permessa alcuna operazione salvo nel caso in cui i capi si sottomettano direttamente al generale Scobie. 3) I battaglioni di sicurezza saranno trattati come le formazioni nemiche fino a che non si saranno arresi. 4) Tutte le formazioni armate dell'Elas tendono alla costituzione di un'unione nazionale onde orientare la loro attività nello interesse della lotta comune.

A quanto riferisce il corrispondente della radio britannica da Atene, il generale Scobie ha fatto presente che le condizioni dell'Elas verrebbero accettate nel caso che tutti gli aderenti all'Elas sospendessero la resistenza in Atene e nel Pireo e consegnassero le armi, ciò che però è stato ignorato nel memorandum presentato dall'Eam.

Appena oggi nel pomeriggio è stato pubblicato il telegramma diretto dal comandante in capo delle truppe dell'Elas, maggiore generale Stefano Sarafis, l'8 dicembre al generale Scobie e che è arrivato in mani del destinatario appena due giorni dopo. In questo telegramma si dichiara che il Governo Papandreu è stato insediato dal Re, il quale dovrebbe egli stesso, a causa delle sue azioni, essere citato davanti al tribunale». Il telegramma rimprovera inoltre il generale Scobie di voler «conquistare la Grecia e occuparla», e continua poi testualmente: «Come uomini liberi, continueremo la lotta dovunque essa sarà necessaria fino a tanto che il generale Scobie si renderà conto della sua responsabilità davanti alla storia e fino a tanto che egli sospenderà i suoi attacchi».

La "Raf" in azione

«Da sabato sera regna una relativa calma in Atene», riferisce un corrispondente particolare della Reuter. «Di quando in quando si è udito lo scoppio delle granate e i colpi delle mitragliatrici nella quiete della notte», così egli continua. Da fonte militare si riferisce che nelle ultime 24 ore non hanno avuto luogo in nessuna parte operazioni in grande stile. Il concentramento dei rivoltosi si è spostato dai dintorni sud-orientali a nord della Capitale.

La radio principale che si trova in mano dell'Elas al margine della città di Atene, si è fatta ieri nuovamente sentire: la sede è stata nuovamente attaccata dalla Raf. Le truppe britanniche dislocate sulla penisola di Gallipoli nella regione del Pireo, a quanto si apprende dai circoli militari britannici, hanno fatto nella parte occidentale della baia di Phaleron alcuni progressi per congiungersi con le truppe britanniche all'est.

Il calvario polacco

Arciszewsky è contrario ai suggerimenti di Churchill

STOCCOLMA, 17

Il corrispondente diplomatico della *Reuter* scrive a proposito della reazione del Governo esiliato polacco al discorso di Churchill, che Arciszewsky e i suoi amici sono personalmente contrari alla delimitazione delle frontiere prima della Conferenza della pace e che essi reclamano Vilna, Leopoli e i campi di petrolio della Galizia e che sono pure contrari all'estensione del territorio polacco fino all'Oder.

Il Governo esiliato polacco si è riunito venerdì sera. Secondo un rapporto dell'*United Press* da Londra e riprodotto dall'*Express Sun*, si dichiara che Arciszewski e i suoi ministri sono stati dolorosamente impressionati dal fatto che Churchill abbia definito giustificate ed eque le rivendicazioni russe e che egli abbia pure criticato il nuovo Governo polacco esiliato. Sembra che nella questione di Leopoli il Governo polacco esiliato non abbia l'intenzione di abbandonare il suo vecchio punto di vista. Tale questione è già stata il motivo delle dimissioni di Mikolajczyk.

Il *Manchester Guardian* critica il discorso di Churchill, così riferisce l'*Exchange*. Il giornale deplora soprattutto che tutte le decisioni sulle quali il Primo ministro ha riferito sieno state prese dal Gabinetto di guerra senza avere prima consultato i popoli interessati o i loro Governi. E' chiaro, così continua il giornale, che Churchill ha presentato alla Camera dei Comuni un piano vendicativo e non un metodo costruttivo.

Tanto Churchill che Eden hanno scelto argomenti di dubbia forza per dimostrare che la Polonia ha bisogno di compensazione e che il Corridoio non era pratico. «Se è esatto che il Paese ad est della Linea Curzon non ha mai fatto parte della Polonia, allora la Polonia non merita nemmeno delle compensazioni», scrive il giornale.

Il redattore diplomatico del *Sunday Dispatch* scrive che il previsto incontro fra Churchill, Roosevelt e Stalin sarà fissato per il gennaio o per il febbraio del prossimo anno e avrà luogo probabilmente in una località del Mediterraneo, forse a Roma.

La Svezia si trova in pericolo

Un discorso del ministro della Difesa

STOCCOLMA, 17

In occasione del varo dell'incrociatore svedese «Tre Kronor», il ministro della Difesa svedese, Skoeld, ha tenuto un discorso. Egli ha dichiarato tra l'altro: Uno dei mezzi più importanti per il mantenimento della pace è il rafforzamento delle Forze armate della Svezia. Più grandi diventano le difficoltà, tanto più forti dobbiamo essere. Da molti sintomi si rileva che i pericoli nelle vicinanze della Svezia perdureranno ancora per molto tempo dopo il formale armistizio.

(Foto Weltbild)
Uomini del «Volkssturm» vengono addestrati nell'uso del «Panzerschreck» (terrore dei carri armati).

Sui fronti cinesi

La città di Yamschow occupata dai Giapponesi

Altri 6 trasporti americani affondati nei paraggi di Mindoro

TOKIO, 17

Allargando la base di operazione nel Kuangsi meridionale, un rilevante reparto giapponese ha avanzato da Nanning in direzione sud oltre la frontiera provinciale ed ha conquistato la città di Yamschow, all'estremo limite sud-occidentale della provincia dello Kwangtung. Yamschow dista 60 km. in direzione nord-ovest da Pakhoi ed è un importante punto strategico nelle vicinanze del confine indocinese. La sua occupazione significa un consolidamento della difesa costiera.

La battaglia nelle Filippine

Il Gran Quartier imperiale comunica a titolo complementare che la sera del 15 e la mattina del 16 dicembre oltre alle unità di linea già menzionate sono state affondate tre grandi navi da trasporto e una quarta di medio tonnellaggio a sud dell'isola di Mindoro nell'arcipelago delle Filippine.

Si comunica inoltre che una parte della Squadra nemica da trasporto che aveva partecipato allo sbarco di Mindoro ha iniziato il 15 dicembre il ripiegamento in direzione di Mindanao. Le formazioni dell'aviazione nipponica l'hanno costretta al combattimento nei paraggi di Mindoro colando a picco due grandi navi da trasporto e danneggiando una portaerei con alcuni colpi in pieno.

Aerei nemici appartenenti a una grossa formazione navale nemica nelle acque a oriente delle Filippine hanno tentato sabato di attaccare la parte settentrionale dell'arcipelago onde costringere l'aviazione nipponica a ritirare una parte delle sue forze da combattimento dalla zona del mare di Sulu. Il 15 dicembre, circa 600 aerei nemici hanno fatto la loro comparsa su Manila e sul territorio di Visayan; altri 350 apparecchi nemici sono apparsi il 16 dicembre su Clark Field, Cebu, la città di Bacolod sul Negro e nuovamente su Manila. Non si hanno finora notizie precise sul numero degli apparecchi nemici abbattuti.

Forze navali di superficie giapponesi hanno affondato negli ultimi giorni nelle acque del Pacifico centrale 4 sommergibili.

Un gioco d'azzardo

Il tenente generale Homma, ex comandante in capo alle Filippine, ha dichiarato ai corrispondenti della stampa, circa le operazioni di sbarco nemiche a San Jose nella zona meridionale dell'isola di Mindoro, che queste operazioni dimostrano che i progetti di Mac Arthur per le operazioni sull'isola di Leyte hanno dovuto essere ampliati in seguito alla resistenza e ai contrattacchi nipponici, per cui il nemico non ha avuto altre possibilità che tentare questo nuovo colpo d'azzardo. Il nemico non può e non vuole essere indotto a battaglie di logoramento come i Nipponici l'hanno forzato sull'isola di Leyte, ma cerca di raggiungere lo scopo con una rapida decisione attaccando Mindoro, che si trova 400 chilometri più a nord-ovest, per tagliare in questo modo le comunicazioni fra Leyte e Luzon e tagliare nello stesso modo le comunicazioni nipponiche verso il sud.

Il gen. Homma ha sottolineato che l'isola di Luzon non possiede lungo la sua costa orientale buoni porti e di conseguenza il nemico deve attaccare da occidente. Come sull'isola di Leyte, esso cerca innanzitutto di organizzare dei campi di aviazione. Lontano appena 230 chilometri da Luzon, il nemico avrebbe dunque una base nel cuore delle Filippine, da dove potrebbero partire gli aerei per attaccare qualsiasi punto dell'arcipelago.

A Londra si chieda un aumento delle forniture all'Unione sovietica

STOCCOLMA, 17

Il «Morgen Tidningen» riferisce da Londra che nei circoli politici di quella città si ritiene urgentemente necessario di aumentare i rifornimenti inglesi all'Unione sovietica. A tale fine si cerca di ottenere una decisione nel problema del libero passaggio attraverso i Dardanelli. Il problema sarebbe, così constata il giornale, praticamente già risolto con le conversazioni avute con la Turchia.

La battaglia intorno a Faenza

Malgrado il forte impiego di materiale, i guadagni dell'Ottava Armata si sono limitati a una stretta striscia di terreno tra il Senio e la città - Nuove perdite dei Canadesi

BERLINO, 17

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nell'Italia centrale, l'epicentro dei gravi combattimenti difensivi si è trovato anche nella giornata di ieri intorno e ad ovest di Faenza. Ad onta del rilevante impiego di artiglieria e di carri armati, i guadagni delle formazioni d'attacco britanniche si sono limitati a una stretta striscia di terreno tra il fiume Senio e la città di Faenza.

Nella zona di combattimento ai due lati di Bagnacavallo sono nuovamente falliti rilevanti attacchi nemici. I Canadesi hanno nuovamente subito gravi perdite.

A complemento del Bollettino, il Comando supremo delle Forze armate germaniche comunica:

«Nell'Italia centrale il primo battaglione del 755.o reggimento di granatieri, al comando del tenente Pfeifer, ha mantenuto nel corso di gravi combattimenti difensivi ad ovest di Faenza le sue posizioni contro i gravissimi attacchi del nemico, cui ha inflitto elevate perdite. Durante questa lotta il battaglione ha catturato 146 Britannici, fra cui un comando di battaglione, e si è impadronito di un ricco bottino di armi e di materiali».

L'epicentro dei combattimenti si è trovato ieri nuovamente nella località montana di Brisighella sulla linea ferroviaria Firenze-Faenza. Qui l'Ottava Armata britannica ha sferrato sull'altipiano che raggiunge un'altezza di circa 500 metri, già nelle prime ore del mattino un forte attacco preceduto da violento fuoco di artiglieria. Contemporaneamente il nemico rafforzava la sua pressione ai due lati della Via Emilia, a nord-ovest di Faenza, nonchè a sud di Bagnacavallo. Le truppe tedesche hanno potuto sventare ogni tentativo di sfondamento del nemico e contenere i suoi attacchi dopo lievi perdite di terreno. Tentativi di passaggio di formazioni canadesi oltre il Lamone, sono falliti con alte perdite per esse.

Nella parte orientale del Golfo di Genova, al largo di Sestri Levante, motosiluranti britanniche che tentavano di attaccare un convoglio germanico hanno subito il fuoco delle batterie germaniche, in seguito al quale esse hanno dovuto rinunciare al loro piano e dirottare.

Si apprende che un campo di banditi, dove si erano installati ribelli delle zone di Nizza e di San Remo, è stato incendiato da sconosciuti.

Al largo di Pola una squadriglia di bombardieri alleati è stata presa sotto il fuoco delle batterie costiere germaniche ed ha perduto 3 apparecchi, che sono precipitati in mare. Gli equipaggi devono essere periti, dato che i tre apparecchi sono esplosi in aria.

I disordini in Sicilia

Morti e feriti a Catania

Dimostrazioni studentesche a Palermo

BERNA, 17

L'Agenzia «Reuter» annuncia che nuovi disordini si sono verificati in Sicilia e precisa che i comunicati ufficiali sono stati resi solo oggi di pubblica ragione dalle fonti informative italiana e alleata. Il pretesto trovato dall'Agenzia inglese non trova alcun riscontro nella realtà. La notizia infatti era nota in tutti gli ambienti da alcuni giorni e da parte alleata si era tentato di minimizzarla per non aggiungere ulteriori elementi alla gravissima situazione che si è venuta creando nei Paesi cosiddetti liberati. La notizia più grave è contenuta nel comunicato «Reuter» che dice testualmente: «Altre dimostrazioni sono scoppiate in moltissime città della Sicilia. I commentatori sostengono che le origini del conflitto troverebbero la loro causa nelle difficoltà di alimentazione dell'isola».

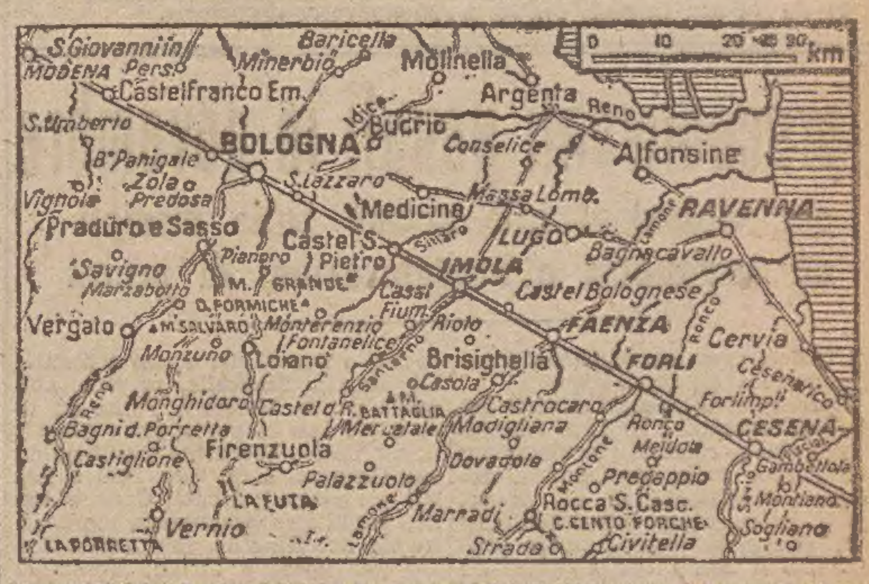
Durante le dimostrazioni a Catania le truppe hanno sparato sul dimostranti: si lamentano morti e feriti. Il Governo ha messo a disposizione il Prefetto ed ha nominato un nuovo Questore. I nuovi funzionari arriveranno in volo a Catania. A Palermo si sono svolte dimostrazioni di studenti per protestare contro il richiamo al servizio militare. I dimostranti sono passati davanti alla sede del Comando militare dove si è svolto un tafferuglio. Anche a Caltanissetta si sono avuti degli scontri.

Il Servizio inglese di informazioni riferisce che a Roma si è preoccupati per la situazione in Sicilia. L'inettitudine nel trattamento del problema siciliano è uno dei più gravi rimproveri che si fa al Governo di Bonomi.

Località in provincia di Pavia mitragliate da aerei nemici

PAVIA, 17

Nel pomeriggio di ieri una forte formazione di aerei nemici ha mitragliato diverse località della provincia di Pavia, ferendo alcune persone e danneggiando case di abitazione.



Aspri combattimenti sul fronte ungherese

La continuità della linea difensiva tedesca mantenuta Azioni di rastrellamento contro le bande in Croazia

BERLINO, 17

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Nei combattimenti di rastrellamento in Croazia le bande hanno perduto parecchie centinaia di morti. La pressione del nemico nella zona tra il Vukovar e la Sava si è nuovamente intensificata.

In Ungheria, i bolscevichi hanno ulteriormente attaccato sullo stretto di Ipolysag e tra il fiume Eipel e il massiccio del Matra con rilevanti forze. Le nostre formazioni, che si difendono tenacemente, hanno mantenuto l'unità del loro fronte ad onta dei guadagni iniziali di terreno conseguiti dai Sovietici. Nella zona di infiltrazione tra il massiccio di Buekk e lo Hernad perdura la grave lotta con il nemico che si è infiltrato in alcuni settori.

Nella parte meridionale della Slovacchia orientale, i bolscevichi hanno continuato i loro attacchi ai due lati della strada Ungvar-Kassau e stendendoli verso nord. Essi sono stati sbaragliati oppure contenuti nel nostro campo principale di combattimento.

Dal resto del fronte orientale non si segnalano combattimeti degni di rilievo.

Tra la Drava e il Lago Balaton nonchè nella zona di Budapest si sono svolte sabato soltanto azioni di lieve entità. Per contro, i Sovietici hanno sensibilmente intensificato i loro attacchi tra il gomito del Danubio a nord di Budapest e il fiume Hernad. Particolarmente accaniti sono stati i tentativi di sfondamento sullo stretto di Ipolysag, a nord del fiume Eipel: le Divisioni tedesche hanno potuto contenere i Sovietici avanzanti, su stretto fronte a nord-ovest di Ipolysag. Lo stesso risultato hanno avuto gli attacchi nemici tra il fiume Eipel e il massiccio del Matra: anche questi si sono infranti, dopo un iniziale guadagno di terreno, con alte perdite. Sul massiccio dei Bükk i bolscevichi hanno sferrato durante tutto il giorno attacchi su largo fronte, che sono stati stroncati dopo lieve guadagno di terreno. Più duri sono stati i combattimenti nell'arco di fronte più a nord tra il massiccio dei Bükk e lo Hernad, dove il nemico ha potuto penetrare ai due lati del Saio più verso nord-ovest.

Chautemps e il gen. Weygand dovranno comparire in tribunale

GINEVRA, 17

Tra i ministri che sono sotto accusa e che verranno giudicati dal Supremo Tribunale di Parigi v'è anche Camille Chautemps, che si trova attualmente negli Stati Uniti. Tra i generali accusati vi sono Weygand e il defunto generale Huntziger, tra i funzionari coloniali Nogues e Chataignee.

A quanto si riferisce dalla frontiera ispano-francese, il capo comunista francese Thorez, in un suo discorso tenuto a Parigi ha posto la sua unica candidatura per le prossime elezioni comunali ed ha proposto la fusione con i socialisti. Ciò significherebbe praticamente che i comunisti verrebbero a esercitare in Francia il loro potere poichè gli altri partiti dovrebbero stare attenti a non venire qualificati come la «Quinta colonna». Thorez ha formato una commissione per la fusione con i socialisti in «un grande partito di lavoratori nazionali». Questa commissione si compone dei comunisti Duclos, Floripondio e Ramette e dei socialisti Auriol, Le Trocquer, Laurent e dell'allievo di Léon Blum, Daniele Mayer.

FATTI INQUIETANTI

Le Forze armate tedesche, sfruttando abilmente il fattore tempo, sono riuscite sin qui a sventare la complessa manovra di annientamento tentata dal nemico e, pur sostenendo ormai da lungo tempo l'urto gigantesco condotto dagli avversari, spesso simultaneamente, sui vari fronti, si trovano ora in fase di crescente sviluppo e potenza.

La tanto discussa «gara col tempo», espediente di propaganda e fallace rimedio col quale si sarebbe tentato di nascondere per un numero indefinito di mesi una serie di avvenimenti negativi, si dimostra oggi invece una realtà indiscutibile. Il fattore tempo, questo elemento che ha sempre giocato un ruolo di decisiva importanza in tutte le guerre, anche nel conflitto attuale mostra di poter decisamente influire sul corso delle battaglie che porteranno al duello finale.

I mesi guadagnati dai Tedeschi sono stati veramente preziosi: e non siamo noi a constatarlo, bensì un giornalista inglese, Strategicus, il quale ammette senza reticenze, in un articolo pubblicato dallo Spectator, *che la gara col tempo è ormai vinta dai Tedeschi. Resta a vedere — secondo lui — se i Tedeschi riusciranno o meno a sfruttare questo successo, realizzando quelle premesse per cui hanno lavorato in tanti mesi di lotta difensiva e senza le quali non sarebbe pensabile che il Reich possa riuscire in futuro a riprendere nelle sue mani l'iniziativa, determinando il fallimento dei piani avversari sino a giungere alla distruzione delle forze nemiche.*

La risposta a questo interrogativo, Strategicus non la dà, o meglio cerca di non darla portando il discorso sulla superiorità di mezzi e di uomini che gli Anglo-americani possono oggi vantare. Ma un nuovo interrogativo, più grave del primo, sorge a questo punto nel giornalista britannico: fino a quando durerà, o avrà comunque valore, questa superiorità? Altro interrogativo senza risposta, a meno che non si possa trovarla, la risposta, in queste parole che il giornalista pone in chiusa al suo articolo dopo aver ammesso che i Tedeschi hanno saputo mettere in campo armi nuove, e stanno forse per acquistare la superiorità in campo aereo, e difendono non senza uno scopo le basi atlantiche, e resistono, sui confini del Reich, con incredibile saldezza: «Certo che, in campo alleato — egli dice — nessuno può negare l'esistenza di questi fatti inquietanti».

z.

UNA RETTIFICA. Nella pubblicazione del testo del discorso pronunciato sabato dal Duce al Teatro Lirico di Milano, per un errore tipografico è apparso il titolo «*Ci sentiamo Italiani in quanto Europei*», mentre, come del resto risultava evidente dal testo, la frase pronunciata da Mussolini suona esattamente così: «*Tengo a dichiarare in forma esplicita che noi non ci sentiamo Italiani in quanto Europei, ma ci sentiamo Europei in quanto Italiani*».

ALL'OMBRA DI S. GIUSTO

ANNONARIA

Prezzi della carne congelata

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica i seguenti nuovi prezzi per la carne congelata attualmente in distribuzione: Prezzo di cessione da CO.PRO.MA a dettagliante franco negozio dettagliante al q.le lire 3740; prezzo al consumo: I taglio: braciole di coste, braciole di lombo, polpa di coscia, filetto, sezione di spalla, sottospalla, al chg. lire 50. II taglio: petto, pancia, testa e collo, al chg. lire 39

Ritiro degli spezzati del formaggio grana e delle patate. Entro oggi i dettaglianti distributori devono ritirare all'Ufficio annonario comunale (Servizio controllo cedole), gli spezzati del formaggio grana e delle patate relativi alla prossima distribuzione. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Versamento dei buoni di prelevamento della marmellata. Entro oggi tutti i dettaglianti distributori devono versare all'Ufficio annonario comunale (Servizio controllo cedole), i buoni di prelevamento della marmellata (buono n. 9) di cui con la data del 16 c. m. è stata ultimata la distribuzione ai consumatori.

Versamento dei buoni di prelevamento del grasso suino carnoso. Entro oggi tutti i macellai e i salumai devono versare all'Ufficio annonario comunale (Servizio controllo cedole), i buoni di prelevamento del grasso suino carnoso relativi alla seconda settimana del mese in corso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Convocazione di proprietari di ristoranti e trattorie

Come già annunciato, i proprietari o titolari di trattorie e ristoranti, compresi quelli degli alberghi, sono convocati ad una riunione, che avrà luogo oggi nel pomeriggio alle ore 16 nella sala della Unione dei commercianti, in via S. Nicolò 7, per comunicazioni.

La razione settimanale di tabacchi

Il Deposito generi di monopolio di Trieste rende noto, che per la settimana che va dal 18 al 24 dicembre, la razione settimanale di tabacchi (grammi 20) sarà costituita da 10 sigarette «Serraglio» e 10 sigarette «Popolari».

I procedimenti penali in novembre

per violazioni alle norme sulla disciplina annonaria e maggiorazioni di prezzi

L'Ufficio prov. sorveglianza prezzi comunica quanto segue:

I procedimenti penali avviati nel mese di novembre 1944, in seguito a denuncie pervenute per violazioni alle norme sulla disciplina annonaria e maggiorazioni di prezzi, hanno avuto le seguenti definizioni:

In ventinove casi è stato pronunciato il non luogo a procedere perchè i fatti ascritti ai denunciati non costituiscono infrazione alle norme suddette.

Per lievi violazioni e tenuto conto precipuamente delle condizioni economiche dei denunciati, è stata erogata la diffida a: Claut Luigi, cameriere; Arbanassi Angela, privata; Guidolin Giuseppe, albergatore; Marascutti Angelo, esercente luogo di colazione; Ventura Elisabetta, privata; Bandelli Dante, esercente macelleria; Toffolo Fioravante, esercente bar; Pellegrini Fortunato, esercente ristorante; Pfleger Elda, esercente negozio mode; Rismondo Luigi, gerente negozio mode; Claudio Margherita, esercente negozio mode; Ghersich Teresa privata; Cervani Mario, esercente negozio generi alimentari; Elpidoro Bruno, venditore ambulante; Longhetto Fioravante, commerciante; Toneatti Valerio, esercente drogheria.

Hanno fatto spontaneamente atto di sottomissione a pieno riconoscimento dell'infrazione commessa, accettando la conciliazione e l'ammenda fissata in via definitiva con rinuncia ai rimedi di legge:

Gratton Antonio, esecente negozio frutta e verdura in via Marconi n. 3, lire 250 e lire 33 per spese e diritti; Giorgini Vittoria, esercente negozio mode in via S. Spiridione n. 6, lire 250 e lire 33 per spese e diritti; Ursich Anna, esercente latteria in Servola n. 115, lire 600 e lire 66 per spese e diritti; De Carli Amalia, esercente posteggio frutta e verdura in piazza Ponterosso, lire 250 e lire 33 per spese e diritti; Bibuli Antonio, esercente negozio frutta e verdura in via E. Toti n. 11, lire 250 e lire 33 per spese e diritti; Cumar Francesca, esercente negozio frutta e verdura in via Risorta n. 12, lire 400 e lire 44 per spese e diritti; Persoglia Francesca, esercente trattoria in via Raffineria n. 2, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; Zabai Pietro, venditore ambulante in via Scalinata n. 24, lire 1.000 e lire 110 per spese e diritti; Moliterni Marino, esercente negozio vendita materiale elettrico in via Milano n. 29, lire 400 e lire 44 per spese e diritti; Stefani Stefano, esercente trattoria in piazzetta S. Lucia n. 1, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; Sortsch Adele, esercente pasticceria in via Battisti n. 31, lire 200 e lire 33 per spese e diritti; Rosso Olga, venditrice ambulante in Largo Santorio n. 2, lire 1.200 e lire 132 per spese e diritti; Rinaldi Erminio, esercente macelleria in S. Giacomo in Monte n. 12, lire 600 e lire 66 per spese e diritti.

Dougan Vittorio, esercente negozio generi alimentari in Campo S. Giacomo 3, lire 800 e lire 88 per spese e diritti; Contento Alda, gerente negozio pellicceria in corso Ettore Muti 8, lire 300 e lire 33 per spese e diritti; Masè Ugo, esercente in via Corsica 17 lire 1000 e lire 110 per spese e diritti; Smuc Romano, esercente negozio generi alimentari in via Battisti 13, lire 500 e lire 55 per spese e diritti; Pascali Giuseppe, fruttivendolo in piazza Impero 6, lire 800 e lire 88 per spese e diritti; Picciola Teodoro, gerente albergo Fortuna in via Diaz 6, lire 1900 e lire 209 per spese e diritti; Passagnoli Edgardo, gerente trattoria in via Pondares 6, lire 500 e lire 55 per spese e diritti; Guerra Giuseppe, gerente luogo di colazione in via S. Michele 24, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; Parenzan Giovanni, gerente trattoria in via Macchiavelli 9, lire 300 e lire 33 per spese e diritti; Sossi Rodolfo, esercente negozio pellicceria in via S. Lazzaro 6, lire 200 e lire 33 per spese e diritti; Pauluzzi Tito, esercente trattoria in via Raffineria 7, lire 500 e lire 55 per spese e diritti; Assi Mario, gerente luogo di colazione in via S. Lazzaro 14, lire 500 e lire 55 per spese e diritti; Chert Maria, gerente negozio frutta e verdura in via Bramante 6, lire 300 e lire 33 per spese e diritti. Tavcar Michele, esercente trattoria in via Udine 13, lire 300 e lire 33 per spese e diritti; Gatnik Giovanni, esercente trattoria in via Maiolica 7, lire 200 e lire 33 per spese e diritti; Calligaris Edvigde, esercente bar in via Montorsino 6, lire 600 e lire 66 per spese e diritti; Nieder Pietro, esercente negozio mode in via Tarabochia n. 14, lire 650 e lire 71.50 per spese e diritti; Valentini Stefania, esercente trattoria in via Toti 15, lire 300 e lire 33 per spese e diritti.

Turin Giuseppe, esercente magazzino vendita ingrosso uova in via Maiolica 15, lire 400 e lire 44 per spese e diritti; Cociani Antonia, privata, residente a Capodistria in via S. Piero 606, lire 300 e lire 33 per spese e diritti; Pieri Francesco, esercente negozio generi alimentari in via Commerciale 7, lire 450 e lire 49.50 per spese e diritti; Candriella Paola, esercente trattoria in via Piccolomini n. 15, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; Crismanich Pietro, esercente trattoria in via Vidali 2, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; De Martini Marcella, privata, abitante in via Molino a Vento 60, lire 300 e lire 33 per spese e diritti; Trost Carlo, esercente panificio in via Ginnastica 36, lire 1400 e lire 154 per spese e diritti; Carone Anna, venditrice ambulante mercerie in via del Rivo 14, lire 1500 e lire 165 per spese e diritti; Tommasi Antonia, venditrice ambulante pantofole mercato coperto di via Carducci, lire 500 e lire 55 per spese e diritti; Tribelli Emma, affittacamere in via Roma 17, lire 150 e lire 33 per spese e diritti; Di Pinto Rosa, esercente negozio frutta e verdura in via Udine 9, lire 300 e lire 33 per spese e diritti; Pratolongo Angela, esercente posteggio frutta e verdura al mercato di piazza Ponterosso, lire 250 e lire 33 per spese e diritti; Rinaldi Rinaldo, esercente albergo in Poggio Reale del Carso, via Nazionale 1, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; Braico Luigi, gerente trattoria in via Toti 21; lire 300 e lire 33 per spese e diritti; S. A. Coop. pescatori lagunari in Grado, lire 1450 e lire 159.50 per spese e diritti; Monti Giuseppe, esercente trattoria in via dell'Industria 53, lire 200 e lire 33 per spese e diritti; Acquaroli Ernesto, esercente luogo di colazione in via Squadristi 3, lire 200 e lire 33 per spese e diritti; Bestiak Erminia, gerente trattoria in via Piccolomini 5, lire 1000 e lire 110 per spese e diritti; Stella Giuseppe, gerente trattoria in via Marconi 18, lire 450 e lire 50 per spese e diritti; Roici Maria, privata, residente in Sonnici di Muggia 231, lire 400 e lire 44 per spese e diritti.

Stelco Antonio, esercente trattoria in via Toti 2, lire 500 e lire 55 per spese e diritti; Riosa Valeria, gerente ristorante in via Giulia 9, lire 1000 e lire 110 per spese e diritti; Facchinetti Francesco, esercente trattoria in via Marconi 34, lire 100 e lire 33 per spese e diritti; Dorbeni Marina, esercente trattoria in piazza Goldoni 3, lire 200 e lire 33 per spese e diritti.

Di altri procedimenti, per mancanza di spazio, daremo notizia in una prossima edizione.

La prima di "Manon,, oggi alle 18.15 al Verdi

Questa sera, alle 18.15, si svolgerà al Verdi la prima rappresentazione di «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini, 4.a del turno di abbonamento B, con Franca Somigli protagonista e Franco Beval (Des Grieux), Gino Vanelli (Lescaut), Mario Gubiani (Geronte), Nivia Predonzani (Musico), Vladimiro Lozzi (Edmondo), Sante Messina (il Maestro di ballo). Il coro è stato istruito dal m.o Roberto Benaglio, la coreografia da Britta Schellander e la regia è stata curata da Riccardo Moresco. Maestro concertatore e direttore Edmondo De Vecchi.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 18.15: «Manon Lescaut», di Giacomo Puccini.
NAZIONALE. 15: «La nostra compagna», con Simone Berriau. Ult. 20.
EXCELSIOR. 15: «L'ombra del male», Pal Javor, Tolnay, I. Turay. Ult. 20.15.
SUPERCINEMA. 15: «Un uomo con propositi», E. Mayerhofer e H. Söhnker.
FILODRAMMATICO. 15.15: 1.a visione assoluta: «Tre ragazze cercano marito», con C. Del Poggio, V. Bergmann, N. Besozzi, A. Gandusio e Comp. Cecchelin in «Xe rivada la posta». Ult. 19.30.
FENICE. 15.15: «Ebbrezza del Cielo». Sulla scena: «Il baroncino di Münchhausen», favolosa rivista in 12 quadri.
ITALIA. 15.30: «Destino», con G. Uhlen, Heinrich George. Ultimo giorno.
IMPERO. 15: «L'amante segreta», una simpatica ripresa con Alida Valli e Fosco Giachetti.
VIALE. 15: «Verginità», con Lyda Baarowa. Successo immenso.
MASSIMO. 15.30: «Nozze romantiche», delizioso, Marta Harell e Wolf Albach.
ODEON. 15: «Carmela», Doris Duranti e Pal Javor, successo.
SAVONA. 15: «Le due strade», con Alfredo Mayo e Anna Mariscal.
MARCONI. 15: «Non chiedermi chi sono stata», C. Karady, forte dramm. pass.
AZZURRO. 15.30: «La mia canzone al vento», con Giuseppe Lugo e L. Nucci.
RADIO. 15: «Il romanzo di un medico», con Camilla Horn e A. Schoenhals.
VITTORIA. 15.30: «Giacomo l'idealista», con M. Serato, M. Berti. Ultimo giorno.
CENTRALE. 15.30: «La famiglia Brambilla», con Cheilini, Girotti, Stoppa.
ADUA. 15: «L'amante mascherata», con Lida Baarowa e Gustav Nezval.
VENEZIA. 15: «Cenerentola e il signor Bonaventura».
CARDUCCI. 15: «Due cuori fra le belve», comicissimo con Totò.
ROMA (Servola). 16.30: «Inferno giallo», con F. Giachetti e M. de Tasnady.
BELVEDERE. 15.30: «Dente per dente», con C. Boratto, C. Tamberlani (colosso).

Un impiegato alle prese con due sconosciuti. Verso le 20.15 di ieri, l'impiegato Ettore Vostini, di 61 anni, abitante in via Zonta 9, stava transitando per la via Valdirivo quando, aggredito da due sconosciuti, veniva gettato a terra e picchiato di santa ragione. Nella lotta uno dei due tentava pure di mettere le mani sul portafoglio del Vostini, custodito nella tasca interna della giacca, ma la pronta reazione dell'impiegato riusciva a distogliere il tizio dal suo intento. Più tardi, il Vostieri si presentava all'astanteria dell'ospedale per farsi medicare escoriazioni e contusioni alla regione periorbitale e zigomatica sinistra, nonchè alla palpebra inferiore dell'occhio sinistro. Se la caverà in circa una settimana.

NOTIZIARIO SPORTIVO

"Torneo Adriatico,, di calcio

Guardia Civica-O.T. Trieste 1-1 (0-1)

La squadra della Guardia Civica si è guadagnata il secondo posto nel Girone triestino del «Torneo Coppa Adriatico» con una partita conclusiva non troppo smagliante, nella quale ha colto il pareggio proprio nei minuti di ricupero, anche questi un po' fantomatici data la loro abbondante durata. Certamente i ragazzi di Trevisan hanno attaccato con maggiore frequenza, incidendo lunghi periodi di superiorità territoriale, ma è stata una superiorità arida ed incolore, alla quale è mancato il mordente e l'estro per renderla veramente efficace e positiva. Bella e coraggiosa gara dei giovanissimi dell'O.T. Trieste, i quali si sono difesi a denti stretti, rintuzzando con vigore e slancio ogni velleità avversaria. In definitiva, il pareggio è un risultato che non lascia malcontenti da entrambe le parti e, pesati i pro e i contro, rispecchia fedelmente i valori ed i rendimenti in campo. Per la Guardia Civica si sono distinti Sacchetti in difesa e Polacchi all'attacco; per l'O.T. Trieste Michelazzi ed il trio d'attacco Zanolla - Rossetti - Bergamasco, veramente affiatato ed incisivo.

Nel primo tempo, dopo una stupenda parata di Michelazzi su tiro di Trevisan, al 42.o Carlin spara fortissimo sul portiere e Pischiutta, pur intervenendo sul tiro, manca la presa; riprende Rossetti, il quale in precedenza aveva mancato, a ripetizione, due occasioni facilissime, e stavolta infila di prepotenza. Al 44.o Presselli raccoglie di testa un passaggio di Polacchi, ma colpisce il palo ed il pericolo è scongiurato. Nella ripresa, la Guardia Civica si scatena ancora all'attacco, ma senza frutto, grazie all'ordinata ed ostinata difensiva degli avversari. Ed è appena oltre al 47.o minuto di gioco, già, cioè durante il periodo di un ricupero forse eccessivamente prolungato, che Polacchi, dopo una mischia arruffata e furibonda in area, riesce a ficcare il pallone in rete, cogliendo così per la sua squadra l'insperato pareggio.

Guardia Civica: Pischiutta; Godnig, Sacchetti; Scridelli, Sessa, Stradiot; Polacchi, Stua, Trevisan, Valcareggi, Preselli.

O.T. Trieste: Michelazzi; Capponi, Maculus; Tramarin, Carlin, Gerzelli; Wolff, Zanolla, Rossetti, Bergamasco, Tommasini.

Tergeste - Modiano 3-0 (2-0)
(sospesa al 31' del secondo tempo)

Tergeste: Donda; Siega, Comisso; Scacciante, Percovich, Savi; Romagna, Secco, Bernardo, Biteschnig, Marani. *Modiano:* Bacchetti; Pugliese, Segulin; Benella, Scaramelli, Bercè; Vichi, Dessenibus, Belli, D'Ambrosi.

Il Tergeste non ha avuto molte difficoltà a battere il Modiano, sceso in campo con dieci uomini. La vittoria dei tergestini, peraltro, sarà insidiata dal Modiano, poichè, a 14 minuti dalla fine, veniva a mancare il pallone di riserva, dato che il primo era divenuto inservibile. Al momento della sospensione decretata dall'arbitro, visto che non era possibile proseguire la gara, il Tergeste aveva segnato tre reti e precisamente al 5' con Scacciante, al 40' con Marani nel primo tempo e al 10' della ripresa con Bernardo.

Girone monfalconese
U.N.P.A. - Audax 8-0 (3-0)

Il risultato è abbastanza eloquente. La formazione dell'U.N.P.A., infatti, non ha avuto alcuna difficoltà ad aggiudicarsi la vittoria a spese della volonterosa squadra dell'Audax con un punteggio abbastanza rilevante. Nel primo tempo l'U.N.P.A. perveniva a segnare tre reti con Reddi al 2', Pellegrini al 20' e Pini al 44'; nel secondo tempo, delle cinque reti sono stati autori: Esposito al 22' Pellegrini al 26', Reddi al 27', Esposito al 28' e Russinov al 31'. Arbitro Dossena.

Turriaco - Cervignano 1-0 (0-0)
(sospesa a 13' dalla fine)

CERVIGNANO, 17

La partita non è stata portata a termine, poichè a 13' dal fischio di chiusura, un gruppo di spettatori ha invaso il campo, obbligando così l'arbitro a sospendere la gara. Al momento della sospensione, il Turriaco aveva segnato una rete con Gregorin al 31' della ripresa. Arbitro Rigotti.

Villesse - Ruda 1-1 (0-0)

VILLESSE, 17

Le due squadre non si sono risparmiate ed hanno dato luogo ad una gara molto vivace, con ottimi spunti tecnici. Il pareggio è equo, poichè nessuna delle due squadre ha avuto una prevalenza di azioni. Chiuso il primo tempo a reti inviolate, il Villesse si portava in vantaggio con una rete segnata al 4' da Colussi. Al 17', però, un «rigore» permetteva al Ruda di conseguire il pareggio.

MONFALCONE, 17

La gara fra le squadre Cantieri e Grado non è stata disputata per ragioni di forza maggiore.

I RISULTATI

GIRONE TRIESTINO: Guardia Civica-O. T. Trieste 1-1; Tergeste-Modiano 3-0.

GIRONI MONFALCONESI: «Unpa»-Audax 8-0; Turriaco-Cervignano 1-0; Villesse-Ruda 1-1; Cantieri-Pro Grado rinviato.

GIRONE ISONTINO; Gorizia-Romans 5-1; Cormonese-Dopolavoro Ferroviario Gorizia 6-0; Corona-Mariano 2-0.

GIRONE FRIULANO: V Regg. Friuli-S. Osvaldo 1-1; Casanova di Possons-Pozzuolo 2-1; Romana-Distretto Militare 1-0; Tarcento-«Luftwaffe» 4-1.

GIRONE ISTRIANO: Costiera-Grion 4-2; Vigili fuoco-O.T. Pola 2-1.

LE CLASSIFICHE

GIRONE TRIESTINO: 1) Unione, incontri 5, punti 10; 2) Guardia Civica, incontri 5, p. 7; 3) O. T. Trieste, incontri 4, p. 4; 4) Sant'Anna, incontri 4, p. 2; 5) Modiano, incontri 4, p. 2; 6) Tergeste, incontri 4, p. 1.

GIRONI MONFALCONESI: 1) Cervignano, incontri 3, p. 6; 2) Turriaco, incontri 4, p. 6; 3) Ruda, incontri 4, p. 2; 4) Villesse, incontri 5, p. 2. La gara Ruda-Cervignano, vinta domenica scorsa dal Ruda per 1 a 0, è stata annullata per errore tecnico e sarà disputata in data da destinarsi su campo neutro.

GIRONE B: Cantieri, incontri 3, p. 6; 2) «Unpa», incontri 4, p. 6; 3) Pro Grado, incontri 1, p. 0; 4) Audax, incontri 4, p. 0.

GIRONE ISONTINO: 1) Gorizia, incontri 2, p. 4; 2) Mariano, incontri 2, p. 4; 3) Cormonese, incontri 2, p. 2; 4) Ferroviario, incontri 1, p. 0; 5) Corona, incontri 1, p. 0; 6) Romans, incontri 2, p. 0.

GIRONE FRIULANO: 1) Casanova, incontri 3, p. 6; 2) Sant'Osvaldo, incontri 3, p. 5; 3) Tarcento, incontri 2, p. 4; 4) Quinto Reggimento Friuli, incontri 4, p. 4; 5) Romana, incontri 2, p. 2; 6) Distretto, incontri 2, p. 2; 7) Pozzuolo, incontri 3, p. 1; 8) Tolmezzo, incontri 2, p. 0.

GIRONE ISTRIANO: 1) Costiera, incontri 2, p. 4; 2) 41.o Corpo Vigili Fuoco, incontri 1, p. 2; 3) Fascio Grion, incontri 1, p. 0; 4) O. T. Pola, incontri 2, punti 0.

Una sorpresa al convegno di trotto

"Bibiem,, resiste al travolgente finale di "Maraschino,,

«Attaccabrighe» è scattato al comando del Premio dei Falchi, la corsa di centro del convegno di corse svoltosi ieri nel pomeriggio all'ippodromo di Montebello, e lo ha mantenuto anche sotto la pressione di «Irzio», che aveva tentato sulla retta di fronte di passare in testa. Seguivano «Bibiem», partito in vantaggio, e «Maraschino» che lo tallonava in corsa d'attesa. I concorrenti si raggruppavano sulla piegata finale con «Attaccabrighe» alla corda, «Irzio» al suo fianco e, al largo, «Bibiem». «Maraschino» seguiva ancora, cercando il passaggio, e a metà della retta d'arrivo si gettava tra «Irzio» e «Bibiem». Ostacolato dallo stretto passaggio, il guizzante allievo di Carlo Barducci piazzava il suo irresistibile spunto per quel metro in ritardo che non gli permetteva più di risalire lo svantaggio su «Bibiem» che vinceva nettamente per mezza testa. Un metro dopo il traguardo, «Maraschino» aveva già buttato il muso oltre quello dell'avversario e ciò ha tratto in inganno alcuni spettatori della tribuna A, che hanno creduto di dover protestare contro il responso del giudice d'arrivo, non ricordando di avere un posto d'osservazione diametralmente opposto, il quale, per le ragioni già tante volte esposte, non può offrire nessuna garanzia d'infallibilità.

«Primofiore» ha dimostrato la sua classe nel Premio dei Pulcini, nel quale ha seguito «Marcaccio» per tutto il percorso, battendolo con grande sicurezza sul traguardo. Bella la corsa di «Baffelan» nel Premio delle Aquile e personale successo di Mario Susmel, che ha portato il puledro alla vittoria in un campo di 11 partenti. I numerosi partecipanti del Premio degli Avvoltoi hanno favorito la fuga di «Malacoda», che terminava in linea con «Monsone», «Lancilla» e «Fuin», vincendo finalmente la sua corsa. «Dionea», con la sua solita tattica vinceva il Premio degli Sparvieri e «Zeus» raggiungeva sul filo del Premio delle Poiane il fuggitivo Fabrizio. Ecco il dettaglio:

Premio degli Sparvieri: 1) «Dionea» (C. Barducci), al km. 31.4; 2) «Rodano» (G. Trivellato), 37.5. Tot.: Vincitore lire 9.50; piazzati 9, 21; accoppiata 247.

Premio delle Aquile: 1) «Baffelan» (M. Susmel), al km. 28.7; 2) «Domera» (dott. Jegher), 28.8; 3) «Trionfatore» (U. Steidler), 27.9; 4) «Langana» (E. Steidler), 29.9; 5) «Nembrotto» «G. Trivellato), 30.9; 6) «Savoldo» (A. Zanini), 31.7; 7) «Vincerò» (B. Barducci), 34.4; 8) «Il Pordenone» (M. Polacco), 37.5; 9) «Oriago» (F. Kocevar), 38. Vincitore lire 27; piazzati 9, 8, 7; accoppiata 113; duplice (I e II corsa) 190.

Premio dei Pulcini: 1) «Primofiore» (dott. Jegher), al km. 34.7; 2) «Marcaccio» (G. Trivellato), 34.9; 3) «Aitanga» (G. Mazzucchini), 35.2; 4) «Cosbana» (E. Baraldi), 40.7; 5) «Farinella» (M. Polacco), 42.9. Vincitore lire 7.50; piazzati 7, 9.50; accoppiata 35; duplice (II e III corsa) 121.

Premio degli Avvoltoi: 1) «Malacoda» (E. Steidler), al km. 30.3; 2) «Monsone» (M. Susmel), 30.5; 3) «Lancilla» (G. Trivellato) 28.3; 4) «Fuin» (E. Baraldi), 29.5; 5) «Athos» (A. Destro), 29.6; 6) «Leone Cancellieri» (S. Nolivieri), 26.5; 7) «Universo» (M. Caprio), 28.9; 8) «Scirè» (A. Corsi), 29.1; 9 «Tuscolo» (B. Barducci), 29.7; 10) «Sergio» (M. Polacco), 31.2; 11) «Bilbao» (G. Mazzucchini), 31.5. Tot.: Vincitore 63; piazzati 21, 21, 12; accoppiata 174; duplice 226.

Premio dei Falchi: 1) «Bibiem» (U. Bossini), al km. 26; 2) «Maraschino» (C. Barducci), 25; 3) «Attaccabrighe» (F. Buda), 27.3. Tot.: Vincitore 16; piazzati 6.50, 6.50; accoppiata 61; duplice (IV e V corsa) 621.

Premio delle Poiane: 1) «Zeus» (E. Steidler), al km. 30; 2) «Fabrizio» (B. Barducci), 30.1; 3) «Brembio» (A. Destro), 30.4; 4) «Makufa» (M. Sugan), 30.6; 5) «Arrio» (N. Caprio) 30.8; 6) «Picenò» (G. Trivellato), 31.1. Tot.: Vincitore lire 25.50; piazzati 18, 36.50; accoppiata 274; duplice 159.

Radio Litorale Adriatico

Programma di lunedì 18 dicembre 1944

M. 263,2 (Kc/s 1140 - Stazione I: Ore 7: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: varietà musicale; 12: canzoni e melodie; 13: segnale orario, giorn. radio e lettura progr.; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori» (picc. orch. della R.L.A. dir. del m.o Cergoli); 14: giorn. radio in lingua tedesca; 14.15: programma in coll. con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmiss. per le FF. AA. germaniche; 16.30: picc. orch. della R.L.A. dir. dal m.o Cergoli; 17: giorn. radio in lingua tedesca e italiana e lett. progr.; 17.20: concerto pomeridiano; 18: Il quarto d'ora della massaia; 18.15: chiusura.

Ore 18.30: giorn. radio in lingua sloveno-croata; 19.30: intermezzo musicale: pianista Luciano Facchinetti; 19.40: trasmiss. per l'operaio; 19.50: intermezzo musicale; 20: giorn. radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: «Per ognuno qualcosa» (gr. concerto popolare in coll. con la Germania); 22: giorn. radio in lingua tedesca e ital.; 22.30: orch. di ritmi e canzoni della R.L.A. dir. dal m.o Paoletti; 23: musica prima di mezzanotte (in coll. con la Germania); 24: chiusura.

Direttore responsabile
Rodolfo Mauoci
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

PRESTASERVIZI, offresi pomeriggio. Via Luigi Ricci 5. 66286 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

DOMESTICA per due persone, salario, trattamento ottimi, cercasi. Via Roma 22, primo. 82109 B
PRESTASERVIZI 8-10, cercasi. Ginnastica 15, terzo, porta mezzo. 66282 B
PRESTASERVIZI ore combinarsi cerca piccola famiglia. Zennaro, corso Garibaldi 5.
PRESTASERVIZI cercasi pomeriggio. Orsi, via S. Caterina 1-II. 66372 B
PRESTASERVIZI ore 8-16, buona paga, vitto, cercasi. Biason, Montorsino 7.
PRESTASERVIZI dalle ore 10 alle 12 cercasi. Via Giulia 17-II, porta 10. 66323 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

CALLIGRAFO pratico lavori ufficio, disegno geometrico-topografico, volonteroso, ordinato, cerca occupazione. Scrivere Cassetta 23018 C, U.P.I. 23018 C
SIGNORA brava massaia tutto fare offresi distinta persona sola. Ottime referenze. S. Francesco 70, presso Uroda.
SIGNORA distinta, offresi governo casa presso persona sola. Offerte Cassetta 22917 C, U.P.I. 22917 U.P.I.
SIGNORE due, presenza, pratiche ufficio, offronsi. Cassetta 23027 C, U.P.I. 23027 C
SIGNORINA, presenza, pratica ufficio, offresi. Cassetta 23026 C, U.P.I. 23026 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire, scambia, compera. S. Michele 22.
PERMANENTI garantite capelli tinti ossigenati lunghi senza corrente, servizio domicilio. Cellini 2, tel. 51-94. 66340 CC
RIPARAZIONI con garanzia cucine, stufe, forni elettrici. Simet, telefono 8303.
SARTO sfollato, taglio perfetto, eseguisce in settimana qualsiasi lavoro. Telefonare 91481. 66371 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA assume Gerli, fioraio, XX Settembre 4. 66336 D
APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Cellini 2. 66341 D
DISEGNATORE tecnico, provetto, cerco. Presentarsi lunedì 8 alle 9. Via Nizza 21, quarto, stanza 419. 66311 D
GUARDIA notturna per stabilimento città, orario dalle 22 alle 6; referenze e moralità ineccepibili, cercasi. Presentarsi per accordi Mobilificio Seriani, via Settefontane 103. 23004 D
IMPIEGATA praticante per servizi interni ed esterni, cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 23007 D, Unione Pubbl.
IMPRESA lavori edili assume muratori a buonissime condizioni per lavori città. Rivolgersi via S. Spiridione 10, III, p. 8.
LAVORANTE militare, cercasi d'urgenza. Buona paga. Viale D'Annunzio 67, Sartoria Durante. 66295 D
LAVORANTE e garzona pratica sarta uomo, cercansi, buonissima paga. Via San Lazzaro 9. sartoria. 66259 D
LAVORANTI brave, mezze e garzona, massima retribuzione, cerca Sartoria Fiorentina. Giulia 45, sesto, sin. 81871 D
LUCIDATRICE per mobili, paga massima, cercasi. Falegnameria via Broletto 26.
SALDATORE autogenista e pure un fabbro, cercansi. Fabbrica Giubilo, via I. Cavalli n. 7. 22930 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata, possibilmente centro, entrata scale, con bagno e telefono, cerca persona sola portando biancheria. Cassetta 22848 E, Unione Pubbl.
CAMERA matrimoniale o vuota con comodo cucina, cercano coniugi giovani. Cassetta 22953 E, U.P.I. 22953 E
CAMERETTA o camerino presso buona famiglia, cerca signore distinto. Cassetta 22933 E, Unione Pubblicità.
STANZA matrimoniale, cerca dottore, offre ottime condizioni; altri quartieri, stanze, cercansi. Nessuna spesa portatore. Goldoni 9, primo. 66253 E
STANZA mobiliata centro, cerca giovane commerciante solo, non badando a spese. Offerte Cassetta 23030 E, U.P.I. 23020 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, affittasi, escluso donne. Via S. Francesco 34, mezzanino, sinistra. 66256 F
CAMERA mobiliata affittasi a signore solo distinto. Donadoni 3, porta 7.
STANZE vuote, mobiliate, quartieri diversi, scambiansi. Goldoni 9, primo.
STANZETTA, vuota, comodo cucina, darei a distinta signora, pensionata, pulita, sana, in cambio aiuto servizi, due persone, e reciproca compagnia. Referenze Cassetta 22959 F, U.P.I. 22959 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AUTORIZZATA scuola taglio, via F. Severo n. 3, primo, sinistra, corsi taglio, confezione camiceria, biancheria, da 1-3 mesi, per impiegate orario stabilirsi.
AUTORIZZATA scuola taglio cucito, inizia corsi. Carducci 34, porta 8. 82089 G
LATINO, tedesco, altre materie letterarie, impartisce universitario. Via di Cologna 23, porta 14. 66291 G
PROFESSORE universitario per insegnamento lingue tedesca, inglese, cercasi a Barcola. Cassetta 22041 G, Unione Pubbl.
PROFESSORE impartisce lezioni computisteria, ragioneria, matematica finanziaria. Cassetta 22709 G, Unione Pubbl.
STENOGRAFIA impartisce lezioni insegnante metodo accelerato. Ginnastica 1, porta 4, tel. 93896. 66371 G
UNIVERSITARIA offresi lezioni medie tutte materie. Telef. 2-5 pomeridiane 54-40.

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

APPARTAMENTO mobiliato villa paraggi via Rossetti, 3 stanze, bagno, cucina, telefono, affittasi. Offerte Cassetta 23014 I, U.P.I. 23014 I
MAGAZZINO centrale asciutissimo, subaffittasi subito. Cassetta 22900 I, U. P. I.
QUARTIERE camera cameretta cucina, bagno, termosifone, palazzo nuovo, via Media 46, scambiasi più grande. Rivolgersi Cologna 11, portineria. 66320 I
VILLETTA presso Ancarano, due stanze, camerino, con comodo cucina elettrica, giardino, veranda, affittasi fino alla fine della guerra. Scrivere: Cassetta 22946 I, Unione Pubblicità.

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, rileverei con o senza mobili. Offerte Cassetta 22981 L, Unione Pubblicità.
LOCALE per falegname cercasi. Offerte Cassetta 23019 L, U.P.I. 23019 L
QUARTIERINO camera cucina, oppure camera vuota indipendente, cerca persona sola e seria. Via S. Maurizio 3, Caffè.

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ATLANTE antichissimo, rara edizione e quadro «Preghiera» scuola del Tintoretto, vendonsi. Telefono 7419. 22857 M
BAMBOLA Lenci bellissima vendesi occasione. Maiolica 13-III, porta 8. 66297 M
BAMBOLA bellissima vendesi. Cassala 14, secondo. 66358 M
BAMBOLA Lenci con carrozzella pelle, bellissima, lussuosa, altri giocattoli, tutto nuovo, tappeto pelo agnello caffè, vendonsi vera occasione. Piazza Goldoni 10, portineria. 82062 M
BAMBOLA bellissima parlante, bagnetto zinco seminuovo, carrozzina fonda, vendonsi. Zacevini, Hermet 6. 66302 M
BORSA pelle portatti, biancheria, lenzuola, tovaglie, gomitoli lana, taglio stoffa uomo, vendonsi. Carducci 12, porta 19.
BRACIERE orientale bellissimo per salotto turco e copriletto ricchissimo, vendonsi, esclusi mediatori. Via Cologna 63, I piano, porta 6. 82100 M
CAGNETTA caccia Setter, scendiletto pelo, coperte imbottite, scarponi sci, vendonsi. Via Madonnina 15, secondo, destra. 66269 M
CANDELINE elettriche per alberi di Natale vendonsi, giornalmente dalle 17 in poi. Corridoni 5, porta 7. 66322 M
CAPPOTTO marron lana donna, giacca pelo, vendonsi. Foro Ulpiano 3, portin.
CAPPOTTO uomo, due vestiti pura lana, seminuovi, statura alta, vendonsi, esclusi mediatori. Visitare dalle 10-15, corso Muti 29-II, destra. 66313 M
CAPPOTTO donna, nuovo, nero, con pelo, panno anteguerra, vendesi sbaglio misura. Canal piccolo 2, terzo, sinistra. 66257 M
CAPPOTTO uomo, nero, media statura, ottimo stato, vendesi. Revoltella 7, port.
CAPPOTTO uomo pelle, fodera camello, vendesi. Via Sorgente 9-III, porta 15.
CAPPOTTO uomo pura lana nuovissimo, grigio scuro. Esclusi rivenditori. Maraschiello, D'Alviano 28. 66303 M
CARROZZELLA fonda nuova, leggerissima, gommatura molleggiatura perfette, vendesi. Vasari 10-I, porta 8. 66310 M
CARROZZELLA fonda molleggiata e materassino vendonsi. Battisti 6, porta 13. Runco Liliana. 82085 M
CARROZZELLA fonda, altra sport, molleggiate, vendonsi. Maiolica 13-III, p. 8.
CINEMATOGRAFICO apparecchio, cinema in casa per ragazzi, vendesi. Telefonare 27733. 66384 M
CINGHIA trasmissione cuoio metri 12 per centimetri 25, vendesi. Offerte Cassetta 23012 M, U.P.I. 23012 M
COLLO pelo marrone vendesi. Via Palladio 2, Monaro. 66290 M
COMPLETO angora, altro lana, vendonsi occasionissima. Giulia 27, primo, destra.
COPERTE lana, vendonsi. Via del Ronco 14, terzo, porta 16. 66289 M
CUCINA gas 3 fiamme, forno, scaldapiatti, marca (Triplex), quasi nuovo, vendesi. Fonda, via Giuliani 63, quarto. 66281 M
CUSCINI seta dipinti, quadri olio, acquarello, impermeabile donna finissimo, occasione vendonsi. D'Annunzio 4-III, sin.
CUTTER metri 1, giocattolo. Visitare lunedì Vicolo Gattorno 25. 66255 M
ENCICLOPEDIA dei ragazzi Mondadori, ottimo stato, vendesi. Canova 11, portineria. 66306 M
FODERAMI e tagli stoffa per vestaglie donna, vendonsi. Di Mauro, via Giuliani 26, pianoterra. 66287 M
FORNIMENTO caffè nero porcellana, porta frutti cristallo, piante d'acqua, vendonsi. Via Foscolo 40-I. 66354 M
FORNO gas nuovo moderno vendesi occasione. Via Raffineria 4, portineria.
GIUOCATTOLI lusso: quattro scatole costruzioni in pietra «Anker»; motorino vapore, vendonsi. Offerte Cassetta 22943 M, Unione Pubblicità.
GIOCATTOLI vari, lanterna magica, libri scolastici, vendonsi. Via Cologna 19, porta 8. 82103 M
GIOCATTOLI: trenino, servizietto bambola, seminuovi, vendonsi. Nordio 6, secondo, sinistra. 66265 M
GIOCATTOLI, regali natalizi, vendonsi. Piccardi 36, secondo, destra. 66248 M
GIUOCO elettromeccanico per famiglia, nuovo, modello originale, vendesi lire 6 mila. Eventuali riflettenti pregati scrivere Cassetta 23015 M, U.P.I. 23015 M
GRAMMOFONO valigia marca; altro elettrico, dischi, vendonsi. Bon, Mazzini 46, terzo, interno. 22937 M
GRAMMOFONO «Voce padrone» mobile alto, perfetto, con dischi, vendesi. Via Romagna 24-I. 66299 M
IMPERMEABILE celofan nuovo vendesi. Via Fabio Severo 57, p. 10. 66314 M
IMPERMEABILE uomo, doppio tessuto, misura grande, nuovissimo, anteguerra, vendesi. Telefonare 32128. 66363 M
KIMONO bellissimo pura seta vendesi. Commerciale 40. Clari. 66357 M
LIBRI «Scala d'oro», seconda e terza serie, vendonsi. Foro Ulpiano 6, porta 13.
LOCOMOTIVA, meccano, giuoco battaglia navale, libri signorina e bambini, vendonsi. Telefonare 32138. 66362 M
MACCHINA da scrivere e addizionatrice vendonsi. Valdirivo 19, secondo, destra.
MACCHINA scrivere Jost con tavolino e coperchio vendesi. Stuparich 12, I piano, destra. 82131 M
MACCHINA da scrivere portatile e cappotto, vendonsi. Via Roma 30, terzo, sinistra. 22859 M
MANTELLO nero signorina forte, vendesi. Buonarroti 16, ultimo. 66249 M
MATERASSI 2, uno lana uno crine, rifatti a nuovo, vendonsi. Via Leo 11, II, p. 8.
MECCANO grande, cinematografo per ragazzi, vendonsi. Via Boccaccio 7-I, p. 6.
OROLOGIO polso uomo, nuovo, 15 rubini, vende sinistrato. Carducci 8, p. 10. 66273 M
PATTINI ferro, seminuovi, vendonsi occasione. Via Bellinzona 14, terzo, destra. 66258 M
PATTINI rotelle, bellissimi, vendonsi occasione. Maiolica 13-III, porta 8.
PELLICCETTA bambina circa 6 anni; cucina economica piccola, vendesi. Piazza Goldoni 10, portineria. 82101 M
PELLICCETTA bianca 9 anni, vendesi. Piazza Impero n. 11, quarto. 66260 M
PELLICCIA agnello, chiara, nera, pannofix, misura grande. Ginnastica 21, secondo, sinistra. 81642 M
PELLICCIA capretto, marron, usata, vendesi. San Lazzaro 7, quinto. 82104 M
PELLICCIA giacca rat musque, statura snella, vendesi occasione. Schneider, via Madonna del mare 4, quarto. 66280 M
PELLICCIA nera, vendesi o scambiasi. Via Rossetti 35, secondo piano, p. 8. 66279 M
PELLICCIA murmel cinese, pece chiaro, quasi nuova, vendesi, esclusi rivenditori. Piazza G. B. Vico 6, terzo, porta 7.
PELLICCIA nera agnello, nuova, occasione vendesi. Scherbic, via Udine 27-I.
PELLICCIA marrone, altra chiara agnello, vendonsi prezzo bassissimo. Tarabochia 5, porta 9, scala sinistra. Pattina.
PELLICCIA capretto nero paletò e mantello occasione. Corridoni 13-III. 66359 M
PELLICCIA agnellino nera, ampia, lunga, tipo persianino, vendesi occasione. Ginnastica 18, secondo. 66337 M
PELLICCIA lapin nuova, grammofono mobile, vendonsi. Via Cologna 23, p. 14.
PURPOTTO celluloide, grande, nuovo, vendesi. Piazza Cavana 5, terzo. 66270 M
RADIO «Voce del Padrone», sette valvole, onde medie, ottima, vendesi. Decolle. Pozzo del Mare 1. 66383 M
RADIO 5 valvole trionda, perfetta, vendesi. Giulia 26-I, destra, seconda porta.
RADIO Geloso nuova occasione. Via Panzera 9, Barcola, Villa Marussi. 82127 M
RADIO 5 valvole pluri onda marca vendesi. Diaz 5, terzo, destra. 82084 M
RADIO 5 valvole Unda, stivaloni 42, vendonsi, dopo le 10. Vasari 8-IV, destra.
RADIO piccola 5 valvole, 2 onde, lire 3800 vendesi. Gatteri 54, primo. Bencini.
RADIO buonissima 5 valvole vendesi d'occasione. Toti 19, Holzingher. 66393 M
SCARPE donna diversi tipi e numeri vendonsi. F. Severo 138, Conforti. 66388 M
SCARPE nuove carro-armato uomo e donna vendonsi. Tomasi, Foscolo 19. 66342 M
SCARPE invernali, blu, pelle 38-39, vendonsi. Valdirivo 40, Palma. 66316 M
SCARPE camoscio carro-armato n. 38, 43, 44. Via Apiari 4-II, porta 11. 66321 M
SCARPE carro-armato marrone n. 40 e sandali pelle chiara n. 36, vendonsi. Via Cavana 13-III, porta 12. 82124 M
SCARPE pelle carro armato 41-42. Via S. Marco 3-I. 82120 M
SCARPE chiuse 37-35, vendonsi. Ginnastica 50, primo, interno, porta 7. 66288 M
SERVIZIO caffè latte, tè, porcellana Boemia, vende sinistrato. Carducci 8, p. 10.
SERVIZIO fumo con lampada accenditore elettrico, vestito sport, smocking, 2 pelli agnello nere. XX Settembre 23-I. 82005 M
SMALTO bianco nitrocellulosa kg. 20, spago canape, filato cotone bianco gr. 500, vendonsi. Carducci 12, porta 19. 66284 M
SMOCKING pura lana vendesi. Via dei Fabbri 2, ultimo piano. Rupena. 82094 M
SOPRABITO statura media, borsa pelle, stivaloni 2 paia 41. Via Bosco 19-I, destra.
STIVALI n. 40 usati, Piazza Impero 11-IV.
STIVALONI pelle n. 36 vendonsi. Via Crispi 25, mezzanino, destra. 66271 M
STIVALONI n. 43, ottimo stato, cuoio, vendonsi. Foscolo 22, porta 2. 6343 M
STOFFA uomo blu pura lana per loden vendesi occasione. Rivalto 1, portineria.
STUFA petrolio buonissima vendesi. Commerciale 40, Clari. 66356 M
STUFA di marca in ghisa, tipo salotto, vendesi, Piazza Impero 11-IV. 66260 M
TAGLIO stoffa uomo qualità extra fine disegno con fodere vendesi occasione. Visitare esclusivamente 14-17. Indirizzo al Piccolo. 66308 M
TAPPETO tipo Argaman 5.50 per 1.32, altro 1.96 per 1.32, via Zonta 3, quarto, destra. Visitare dalle 10 in poi, esclusi rivenditori. 65639 M
TAPPETO marocchino lana bei colori mq. 6.50, vendesi. Visitare tutto giorno Lavatoio 4, terzo, destra. 82099 M
TEATRINO completo, altri giocattoli assortiti, biancheria, vendonsi lunedì martedì ore 12 fine 17, via Porta 19-II.
TRENINO a molla Märklin due locomotive molti binari scambi ecc. vendesi. Foro Ulpiano 6, porta 13. 82036 M
TRENO elettrico vagoni rotaie scambi vendesi occasione. Rivolgersi via S. Caterina 8, magazzino olio. 82108 M
VALVOLA 25-Z-5 seminuova vendesi. Dalle 18 alle 20. Ind. Piccolo. 66367 M
VESTITO cappotto soprabito pura lana, diversi indumenti, pantaloni ottimo stato vendonsi. Carducci 12, porta 19.
VESTITO uomo statura media lana usato, Piazza Impero 11-IV. 66262 M
VESTITO uomo lana, scuro, invernale, quasi nuovo, vendesi, statura media. Androna Pane 5-I, sinistra, Canziani.
VESTITO uomo, pura lana, nero, nuovo, misura media, vendesi. Via Risorta 5, porta 30. 82114 M
VOLPE argentata vendesi. Indirizzo Piccolo visitare dalle 13 alle 14-30. 66254 M
VOLPI due colore naturale confezionate, bellissime vendonsi. Servola, Carpineto 81.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BORSA porta atti piccola, bilancia automatica cucina, cercansi. Offerte Indirizzare Cassetta 22856 N, U.P.I. 22856 N
CAPPELLI di feltro fuori uso da uomo e donna cercansi, pagando bene. Corso Ettore Mut 21-III, p. 5. 82090 N
CAVALLETTO per macchina Singer cercasi. Scrivere, con prezzo: Vittorio Favot, via Soncini 47 (Servola). 82102 N
FOCOLAIO economico piccolo, buono stato, con tubo, acquistasi. Cassetta 23017 N, U.P.I. 23017 N
FOTOGRAFICA formato piccolo compero. Indicare marca, prezzo. Cassetta 22936 N, U.P.I. 22936 N
GIOCATTOLI per bambini comperansi. Ind. Piccolo. 66318 N
GRAMMATICHE inglesi cercansi: Sardo, Haron, Bardi, Grasso, Orlandi, Krasnik. Telefonare 90614. 66300 N
IMPERMEABILE e stivaloni gomma, nuovi, bambino 7-8 anni, cercansi. 82105 N
INSULINA iniezioni per ammalato cercasi. Telefonare 26566. 82106 N
LAMPADINE colorate cercansi per albero di Natale. Telefonare dalle 9-13, telefono 61-98. 66315 N
LIBRI lingue estere qualsiasi specie acquisto. Scrivere specificando lingua. Offerte Cassetta 22945 N, U.P.I. 22945 N
MACCHINA da scrivere portatile acquisterei da privato. Prego telefonare 88-36.
MEYERS Konversaktions Lexykon acquisterebbesi se occasione. Telefonare al n. 56-23. 66364 N
RADIO qualunque tipo, anche guasti, smontate, parti staccate, acquisto. Dettagliare Cassetta 22955 N, U.P.I. 22955 N
RADIO modello indifferente, purchè funzionante, acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 23010 N
RADIO una o più onde acquisterei. Gentili offerte telefonando 88-36. 66267 N
RADIO Imca acquistasi. Scrivere Cassetta 22846 N, U.P.I. 22846 N
ROMANZI delle scrittrici Dandolo, Diaz, Mura, Liala, Paverelli, Steno, Bentà, acquisto pagando massimo. Libreria Tymeus 11. 82093 N
SCARPONI da montagna n. 41 nuovi o semiusati acquistansi. Telef. 86-63.
TAGLIO stoffa pura lana per cappotto donna, oppure pelliccia nuova, acquisterei se vera occasione. Indirizzare offerte Cassetta 22843 N, U.P.I. 22843 N
ZAINO grande acquistasi. Telef. 56-23.

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio ad una prossima edizione.

COME RIPRENDERE FORZE ED ENERGIA

Se vi sentite stanche, esaurite da fatiche eccessive e da disperdimento nervoso, se il viso è pallido, se l'appetito manca, se l'energia non sostiene, fate riferimento al vostro sangue che risente di una circolazione alterata nei suoi elementi costitutivi che ingenerano poi l'anemia, il linfatismo, ecc.

Quindi è indispensabile arricchirlo nei suoi naturali elementi, primo fra tutti il ferro, che agisce sia direttamente che indirettamente, stimolando l'attività formatrice degli organi omopoietici, dando appetito e forze.

Per questo le PILLOLE PINK costituiscono un ricostituente logico e un tonico per rendere all'organismo gli elementi atti a restaurarvi la crasi sanguigna, in tal guisa stimolando la attività emopoietica ed eccitando l'appetito per l'attività del quale si è fatto ricorso ai principi attivi di alcune droghe, quali noce vomica, genziana ed aloe, agenti stomatici eccitomotori gastrici e neurotonici che informano e compendiano le PILLOLE PINK.

In tutte le farmacie: L. 8.65 la scatola.

Decr. Pref. Milano N. 8290-19-2-38

REGALO 100 MILA LIRE

Pregasi rinvenitore anello d'oro smarrito prime ore giorno 17 corrente circolo privato Trieste portarlo al direttore Albergo Excelsior - Riva Mandracchio 4 - dietro versamento di 100 mila lire.

MASSIMO RISERBO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' PER AZIONI
BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

CAPITALE L. 700.000.000 — RISERVE L. 180.000.000

SEDE DI TRIESTE
VIA MAZZINI, 34

TELEFONI: dal 3941 al 3945 e dal 7441 al 7445

UFFICIO CAMBIO «TERGESTEO»
Piazza Costanzo Ciano N. 14 A - Telefono: 48-47
AGENZIA DI CITTA' n. 1
Piazza della Libertà (angolo Via B. Cellini) Telef.: 74-46
AGENZIA DI GORIZIA
Corso Ettore Muti N. 4 - Telefono 70 e 97
AGENZIA DI LUSSINPICCOLO
Riva IV Novembre N. 27 - Telefono: 31

Antonio Gratton

Negoziante

d'anni 76, si spense serenamente ieri nel pomeriggio munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte GIUSEPPINA nata STRUCKELJ, i figli RENATO con la consorte ELISABETTA DE ROS, LUCIANO, CARMEN col marito dott. RUGGERO RAVASINI (assente, prigioniero di guerra), e GIORDANO, la sorella Santina ved. BRADASCHIA, le nipoti LIA e FLORA e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno martedì 19 corrente alle ore 13.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 18 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 28

La professoressa

Ernesta Filli

ha chiuso all'alba del 17 corrente la sua nobile esistenza tutta dedita al lavoro e al sacrificio.

L'addolorata sorella MARIA partecipa la triste notizia a quanti la conobbero e le vollero bene.

In pari tempo ringrazia i medici e le suore dell'Ospedale Maggiore che si prodigarono per rendere meno penose le sue sofferenze.

I funerali seguiranno oggi 19 corrente, alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Le sue antiche allieve del LICEO FEMMINILE la ricordano impareggiabile maestra di scienza e di vita e si inchinano commosse e grate alla sua memoria.

Dopo lunghe sofferenze spirò il 16 corrente

Giorgina de Paulis

lasciando nel dolore il marito EGONE ed i parenti tutti che ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno lunedì 18 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 17 dicembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 28

RINGRAZIAMENTO

La consorte VITTORIA, i figli assenti, le sorelle PINA in ZENARI, TEA in ABRUZZESE assente, anche a nome di tutti i parenti, ringraziano commossi l'illustre maestro ILLERSBERG, i coristi e gli amici carissimi che si prodigarono moralmente e materialmente per rendere meno dolorosa la malattia e la dipartita del nostro caro

EUGENIO RADETICH